



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6520 - Data adozione: 27/03/2024

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR per la conformazione relativa alla "Riadozione di alcune previsioni puntuali del nuovo Piano Operativo" (DCC 127 del 30/12/2023) del comune di Reggello (FI) (ID 95416). Presa d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/03/2024

Numero interno di proposta: 2024AD007251

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, “ Norme per il governo del territorio”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l'articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;
- l'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:
 - con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
 - alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
 - la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

- l'articolo 20 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR a norma del quale gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'articolo 145 del Codice”.
- l'articolo 21 comma 5 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Richiamate le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:
 - in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
 - a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” ;

Premesso che:

-il Comune di Reggello (FI) con le Deliberazioni di Consiglio comunale n. 40 e n. 41 del 18/05/2023, ha approvato il Piano Operativo e la contestuale Variante al Piano Strutturale;

-la sesta seduta della Conferenza paesaggistica conclusiva per la conformazione del Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale, si è svolta in data 12/06/2023, ed il relativo verbale è stato inviato con protocollo regionale n. 287304 del 19/06/2023;

-la comunicazione dell'avvenuta approvazione è stata pubblicata sul BURT n. 26 del 28/06/2023;

-il Comune di Reggello ha già sostenuto, per la conformazione del Piano Operativo, sette precedenti sedute della Conferenza paesaggistica i cui relativi verbali sono di seguito indicati:

- seduta n° 1 del 06/06/2022, verbale inviato con protocollo regionale n.257532 del 28/06/22;
- seduta n° 2 del 13/06/2022, verbale inviato con protocollo regionale n.306314 del 02/08/2022;
- seduta n° 3 del 04/07/2022, verbale inviato con protocollo regionale n.306313 del 02/08/2022;
- seduta n° 4 del 11/07/2022, verbale inviato con protocollo regionale n.0306308 del 02/08/2022;
- seduta n° 5 del 17/11/2022, verbale inviato con protocollo regionale n.467212 del 01/12/2022;
- seduta n° 6 del 12/06/2023, verbale inviato con protocollo regionale n.287304 del 19/06/2023;
- seduta n° 1R del 17/11/2023, verbale inviato con protocollo regionale n. 0539076 del 27/11/2023

-l'Amministrazione Comunale di Reggello ha proceduto ad effettuare le necessarie integrazioni e modifiche alla documentazione relativa alla riadozione di alcune previsioni puntuali del nuovo Piano Operativo;

-con l'accoglimento delle osservazioni e delle modifiche apportate agli strumenti urbanistici in approvazione dalla Conferenza Paesaggistica, il Comune ha ritenuto opportuno procedere con un provvedimento di riadozione di alcune previsioni puntuali di Piano Operativo (effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 18.05.2023), al fine di tutelare il processo partecipativo dei cittadini al procedimento;

-le parti del Piano Operativo oggetto di riadozione hanno incidenza limitata a singole aree e non comportano modifiche ai criteri, alle caratteristiche e ai contenuti essenziali del Piano Operativo adottato;

Ricordato che:

-la Regione con nota protocollo regionale n. 0419145 del 03/11/2022, ha convocato per il 17/11/2023 la Conferenza paesaggistica per la riadozione di alcune previsioni puntuali del nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 65/2014;

-la prima seduta della Conferenza paesaggistica suddetta si è tenuta in videoconferenza nella data stabilita del 17/11/2023, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0539076 del 27/11/2023 e si è conclusa alle ore 12:55 come segue:

- la Conferenza, in attesa delle modifiche ed integrazioni stabilite in questa sede e della successiva trasmissione della richiesta di Conferenza paesaggistica conclusiva, anticipa che:
 - per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3, della "Disciplina di Piano del PIT/PPR";
 - nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;

-la seconda seduta della Conferenza paesaggistica suddetta convocata dalla Regione con nota protocollo regionale n. 0080709 del 05/02/2024, si è tenuta in data 01/03/2024 in modalità videoconferenza, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0188337 del 25/03/2024 e si è conclusa alle ore 10:30 come segue:

- la Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni odierne e delle precedenti sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'articolo 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, prende atto che sono state apportate le modifiche richieste ed esprime parere positivo sulla verifica di adeguamento e conformazione della "Riadozione di alcune previsioni puntuali del nuovo Piano Operativo" approvata con D.C.C. n. 127 del 30.12.2023, relativa alle parti del Piano Operativo riadottate con D.C.C. 41 del 18/05/2023, con le seguenti precisazioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004:
 - per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3, della "Disciplina di Piano del PIT/PPR";

- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai contenuti normativi di cui alla riadozione in oggetto, ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;

-tutto ciò premesso e considerato, il Comune, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 19, comma 6, della L.R. n. 65/2014, può procedere alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione della variante di "Riadozione di alcune previsioni puntuali del nuovo Piano Operativo", affinché lo strumento, decorsi trenta giorni, acquisti efficacia ai sensi dell'articolo 19, comma 7;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nelle sedute del 17/11/2023 e 1/03/2024 tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Reggello (FI) per la verifica di conformazione relativa alla Riadozione di alcune previsioni puntuali del nuovo Piano Operativo (D.C.C. n 127 del 30/12/2023) del medesimo comune, ha terminato i lavori come segue:

-in forza di quanto disposto dall'articolo 5 commi 3 e 4 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR, esaminata la documentazione trasmessa dall'amministrazione comunale e sopra richiamata, Regione e Soprintendenza validano congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142 comma 1 lett. c) e g) del Codice;

-per le restanti aree tutelate per legge ricadenti nel territorio comunale e per le quali non è stato prodotto un quadro conoscitivo di maggior dettaglio, gli elaborati dello strumento di pianificazione recepiscono integralmente la rappresentazione dei vincoli del PIT/PPR;

-la Conferenza sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti considerato l'esito delle valutazioni odierne e delle precedenti sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento urbanistico in oggetto, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 41 del 9/11/2023;

-resta fermo che il parere della Soprintendenza da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'articolo 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani Attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE